

**CITTÀ DI MARIANO COMENSE**  
**UFFICIO TRIBUTI**

P.le Console T. Manlio, 6/8  
 Tel. 031757213 – 233 - 238

Spazio da compilarsi a cura del  
 Comune di Mariano Comense

**IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE PRESENTATO TRAMITE:**

E-MAIL: [tributi@comune.mariano-comense.co.it](mailto:tributi@comune.mariano-comense.co.it)

PEC: [comune.marianocomense@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.marianocomense@pec.regione.lombardia.it)

Front office: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00

**Si riceve su appuntamento**

**RICHIESTA DI DILAZIONE E/O RATEAZIONE**  
**AVVISO DI ACCERTAMENTO-SOLLECITO-INGIUNZIONE**

IMU     TASI     TARI

(artt. 6 e 7 del Regolamento Generale delle Entrate)\*

Il/la sottoscritto/a

Cognome	Nome	
Data di nascita	Luogo di nascita	Prov.
Luogo di residenza	Via/Piazza	
Codice fiscale	Telefono:	Indirizzo e-mail:
<b>(In caso di persone giuridiche) In qualità di legale rappresentante della Ditta:</b>		
Denominazione Ditta	Codice fiscale/partita IVA	
Sede legale	Sede operativa	
PEC:	Attività svolta (come da codice ATECO):	
E-Mail:	Telefono:	
<b>(Eventualmente) in qualità di EREDE (con delega in caso di coeredi) del sig./a</b>		
Cognome	Nome	
Codice Fiscale	Luogo e data di nascita	

consapevole delle sanzioni penali previste dalle vigenti disposizioni di legge per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci (art. 76 D.P.R. 445/2000), nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione (art. 75 D.P.R. 445/2000),

**DICHIARA**

di trovarsi in:

**PER LE PERSONE FISICHE:** Situazione di temporaneo disagio economico e/o gravi motivi personali e familiari – Indicare le motivazioni per cui si chiede la rateizzazione.

**PER LE PERSONE GIURIDICHE:** Esistenza di condizioni oggettive e verificabili di crisi di liquidità aziendale, messa in liquidazione della ditta, apertura nuova attività entro l'anno dalla richiesta, ulteriori situazioni gravi – Indicare le motivazioni per cui si chiede la rateizzazione.

**CHIEDE**

la **DILAZIONE** del/i seguente/i sollecito/i, avviso/i di accertamento, anche esecutivo, o ingiunzione/i sino al mese di \_\_\_\_\_ (secondo i limiti di cui all'art. 6 del Regolamento Generale delle Entrate):

- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_

la **RATEIZZAZIONE** del/i seguente/i sollecito/i, avviso/i di accertamento, anche esecutivo, o ingiunzione, il cui importo complessivo non sia inferiore ad € 100,00:

- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_
- n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_, prot. n. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, notificato il \_\_/\_\_/\_\_ da \_\_\_\_\_

- **PROPONE** di effettuare il pagamento in n. \_\_\_\_\_ mensili (secondo i limiti di cui all'art. 6 del Reg. Gen. delle Entrate), comprensivi degli interessi legali, calcolati in base a quanto disposto dall'art. 7 del Reg. Gen. Delle Entrate, a partire dal \_\_/\_\_/\_\_, secondo il piano di rateizzazione che verrà predisposto a tal fine dal Funzionario Responsabile.
- **DICHIARA** l'inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni, che precludono una nuova rateazione/dilazione.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 6, comma 4 del Reg. Gen. delle Entrate, per importi superiori ad € 20.000,00 deve prestare idonea garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo da rateizzare, che dovrà essere presentata al momento della concessione della rateizzazione da parte del Funzionario Responsabile.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, qualora la presente dilazione/rateazione sia richiesta su ingiunzioni o qualora siano già iniziate le procedure coattive su accertamenti esecutivi, la stessa potrà essere concessa, alle condizioni e nei limiti indicati al precedente comma 1, soltanto previo versamento di un importo corrispondente al 20% delle somme complessivamente dovute che potrà essere ridotto in deroga dal Funzionario Responsabile dell'Entrate, solo in casi di giustificate condizioni di difficoltà economica e di disagio.
- **DICHIARA** di accettare il piano di rateazione così predisposto dal Funzionario Responsabile, con riferimento sia al numero delle rate indicate che all'importo delle singole rate, con indicazione dell'imposta dovuta e degli interessi.
- **SI IMPEGNA** a procedere ai pagamenti secondo le scadenze dovute, consapevole che il mancato versamento, dopo espresso sollecito, di 2 (due) rate, o un numero maggiore di rate secondo la normativa vigente al momento della richiesta, anche non consecutive, nell'arco di 6 (sei) mesi nel corso del periodo di rateazione, comporta la decadenza dal beneficio. Il debito non potrà più essere rateizzato e sarà immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione.
- **DICHIARA** di essere consapevole che la rateazione, già concessa, potrà essere prorogata 1 (una) sola volta per un ulteriore uguale periodo per il quale era stata concessa, a condizione che non sia intervenuta decadenza e solo in caso di peggioramento della situazione di difficoltà.

Mariano Comense, \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_

**Informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation) in relazione agli elementi acquisiti.**

- 1) Trattamento finalizzato esclusivamente per finalità istituzionali relative all'applicazione dei Tributi Comunali e per lo svolgimento del servizio di gestione rifiuti urbani e nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE;
- 2) Il trattamento è effettuato, anche con strumenti informatici, mediante l'inserimento dei dati negli atti inerenti la pratica e nell'archivio dell'ufficio;
- 3) L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.
- 4) Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità dell'applicazione del tributo con le agevolazioni previste dalla normativa;
- 5) Titolare e Responsabile del trattamento è il Comune di Mariano Comense nella persona del Sindaco Legale Rappresentante pro tempore.
- 6) I dati personali, per le esclusive finalità di cui al punto 1) della presente informativa, potranno essere comunicati a:
  - Sindaco, Amministrazione, Organi istituzionali e dipendenti del Comune di Mariano Comense autorizzati al trattamento dei dati;
  - Soggetti (ivi incluse altre Pubbliche Amministrazioni) che possono accedere ai dati in forza di disposizione di legge, di regolamento o di normativa comunitaria, nei limiti previsti da tali norme;
  - Soggetti che hanno necessità di accedere ai dati per finalità ausiliari al rapporto che intercorre tra l'interessato e l'Ente, nei limiti strettamente necessari per svolgere i compiti ausiliari;
  - Soggetti che svolgono attività di consulenza, fornitura o collaborazione con l'Ente, nei limiti necessari per svolgere il loro incarico.

Mariano Comense, \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

L'Informativa completa del Comune di Mariano Comense è consultabile al seguente indirizzo:

<https://www.comune.mariano-comense.co.it/index.php/it/page/18357>

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione può essere:

- sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione;
- sottoscritta ed inviata insieme a fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante all'Ufficio competente per posta, posta elettronica o tramite un incaricato.

**\* Estratto NUOVO REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE  
(Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 18.02.2019  
come modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30.03.2020)**

**Articolo 6  
DILAZIONI E RATEAZIONI DI PAGAMENTO**

1. Ai debitori di somme certe liquide ed esigibili di entrate comunali, i Funzionari Responsabili di ciascuna entrata o i soggetti di cui all'art. 9, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, commi 796 – 800 della l. 160/2019, concedono su richiesta del debitore, adeguatamente motivata e documentata a condizione che il debitore versi in una situazione di temporanea e obiettiva difficoltà o comunque sulla base dei requisiti richiesti dalle norme regolamentari per ogni singola entrata e prima dell'inizio delle procedure di riscossione coattiva, dilazioni (sospensioni) e rateazioni dei pagamenti dovuti, alle condizioni e nei limiti seguenti:

- termine massimo della dilazione (sospensione) di sei mesi;
- nessuna rateazione sino ad un debito di € 100,00;
- durata massima della rateazione di 36 (trentasei) mesi nei seguenti limiti massimi:
  - per importi da € 100,01 ad € 500,00 sino a 6 (sei) mensilità;
  - per importi da € 500,01 ad € 3.000,00 sino a 12 (dodici) mensilità;
  - per importi da € 3.000,01 ad € 6.000,00 sino a 24 (ventiquattro) mensilità;
  - per importi superiori ad € 6.000,01 in 36 (trentasei) mensilità;
- decadenza dal beneficio concesso, dopo espresso sollecito, in caso di mancato pagamento di 2 (due) rate anche non consecutive nell'arco di 6 (sei) mesi nel corso del periodo di rateazione; in caso della suddetta decadenza, il debito non può più essere rateizzato ed è immediatamente riscuotibile in un'unica soluzione;
- applicazione degli interessi di rateazione nella misura prevista dall'art. 7 del presente regolamento;
- la rateazione, già concessa, potrà essere prorogata 1 (una) sola volta per un ulteriore uguale periodo per il quale era stata concessa, a condizione che non sia intervenuta decadenza e solo in caso di peggioramento della situazione di difficoltà in cui versi il debitore;
- inesistenza di morosità relative a precedenti rateazioni o dilazioni.

2. La scadenza della rata deve essere fissata all'ultimo giorno di ogni mese.

3. Nel provvedimento con cui si concede il beneficio della rateazione o della dilazione di pagamento devono essere chiaramente indicati il numero delle rate e l'importo di ciascuna rata e la relativa scadenza, con la specificazione dell'importo riferito alla somma dovuta e di quello riferito agli interessi. In ogni caso, il piano di riparto sarà quello autorizzato dal Funzionario Responsabile dell'Entrata che potrà derogare a quanto previsto dal comma 1, solo in casi di giustificate condizioni di difficoltà economica e di disagio.

4. Una volta iniziate le procedure di riscossione coattiva, eventuali dilazioni e rateazioni possono essere concesse, alle condizioni e nei limiti indicati al precedente comma 1, soltanto previo versamento di un importo corrispondente al 20% delle somme complessivamente dovute che potrà essere ridotto in deroga dal Funzionario Responsabile dell'Entrate, solo in casi di giustificate condizioni di difficoltà economica e di disagio.

5. Nel caso di decadenza dal beneficio della rateazione o in caso di mancato accoglimento della richiesta, qualora non ne ricorrevano i requisiti, il Funzionario Responsabile o i soggetti di cui all'art. 9 possono iscrivere ipoteca o fermo amministrativo, ai sensi del comma 799 dell'art. 1 della l. 160/2019. Sono fatte salve le procedure esecutive già avviate alla data di concessione della rateazione.

6. Per le somme di ammontare superiore ad € 20.000,00 ai fini della concessione della rateazione, il Funzionario Responsabile dell'entrata deve richiedere la prestazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria od assicurativa pari all'importo da rateizzare.

7. Al fine del riconoscimento di dilazioni o rateazioni di pagamento è, comunque, fatta salva l'applicazione delle leggi e dei regolamenti locali disciplinanti ogni singola entrata.